



Gestione del Servizio Asilo Nido del Comune di Potenza articolato in un unico lotto presso le **strutture educative di Via Adriatico, Via Torraca, Via Ionio e Via Perugia.**

# DUVRI

## PRELIMINARE

### (Per Gara di Affidamento)

(Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali)

# INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(Artt. 26 comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

CODICE DOCUMENTO: <b>DUVRI_ASILI_NIDO_</b>					ELABORATO DA: <i>Servizio di Prevenzione e Protezione</i>			
AGGIORNAM.	DATA	REDATTO DA	VALIDATO DA	VISTO	VISTO	VISTO	VISTO	VISTO
00	_/_/____	SPP COM	DL COM	RLS COM	PREPOSTO COM	DL APP	RSPP APP	PREPOSTO APP



## PREMESSA

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. impone al datore di lavoro di fornire alle ditte aggiudicatriche o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il presente DUVRI è stato redatto per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 dell'art. 26 del citato decreto ed in particolare:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto.

Il comma 3 dello stesso articolo, inoltre, impone al **datore di lavoro committente** di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi da interferenze** (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le prevenzioni ed eventuali DPI inerenti le interferenze con le attività svolte presso i siti comunali da parte della ditta appaltatrice alla quale sarà affidato il servizio in oggetto.

L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione dei servizi appaltati, andranno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli che operano nelle sedi oggetto dell'appalto, mentre per il resto ciascun datore di lavoro dovrà provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

**Prima dell'affidamento del servizio** si provvederà:

- ↳ a fornire, in allegato al contratto, il **documento unico di valutazione dei rischi definitivo** che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice vorrà esplicitare in sede di gara;
- ↳ a redigere il “Verbale di Riunione Cooperazione Coordinamento”/ “Sopralluogo Congiunto”, da sottoscrivere ai sensi della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.



Si rimanda, in ogni caso, a quanto disposto dall'art. **26 del D.Lgs. 81/2008** e succ.mod. ed integrazioni.

**COMMITTENTE**

**Ragione Sociale:** COMUNE DI POTENZA- UNITÁ DI DIREZIONE ISTRUZIONE

**Sede Legale:** Via N. Sauro, Potenza, c.a.p. 85100 tel: 0971/415129.....

**Dirigente del Comune competente alla gestione del servizio:** arch. Giancarlo GRANO

**Responsabile del procedimento della Stazione Appaltante:** sig.ra Lidia Lamorgese  
Indirizzo internet: Lidia.Lamorgese@comune.potenza.it

**Responsabile S.P.P. per l'Ente, limitatamente ai luoghi di lavoro in cui operano dipendenti comunali:**  
dott. Antonio BILOTTI tel. 0971469394 – 335.1880001 E-mail.  
[ufficioediliziascolastica@comune.potenza.it](mailto:ufficioediliziascolastica@comune.potenza.it); [cs1626@libero.it](mailto:cs1626@libero.it)

**Medico Competente per l'Ente, limitatamente ai luoghi di lavoro in cui operano dipendenti comunali:**  
dott. Nicola ZUARDI tel.0971442873



**IMPRESA AGGIUDICATARIA** (da completare dopo l'aggiudicazione)

**Ragione Sociale:** .....

**Sede Legale:**.....

**Datore di lavoro:**.....

**Responsabile del Servizio:** .....

**Responsabile S.P.P.:** .....

**Medico Competente:**.....

**Addetti emergenza, antincendio, primo soccorso**

Cognome	Nome

**Personale impiegato nell'esecuzione del Contratto**

Cognome	Nome	Mansione

**IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DA SVOLGERE**

DETERMINAZIONE DI AGGIUDICAZIONE: .....

CONTRATTO DI SERVIZIO N° ..... del ...../...../.....

**Descrizione del servizio**

L'affidamento ha per oggetto la gestione del Servizio Asilo Nido del Comune di Potenza articolato in un unico lotto presso le **strutture educative di Via Adriatico, Via Torraca, Via Ionio e Via Perugia.**

L'età minima di ammissione è il compimento del terzo mese, quella massima il compimento del terzo anno fino alla copertura dei posti disponibili.

Il servizio dovrà essere gestito secondo quanto indicato dalla normativa vigente in materia e dal capitolato speciale.

Tutti gli spazi degli immobili di proprietà dell'Ente appaltante saranno affidati all'aggiudicatario che ne conserverà l'uso e la destinazione esistente, con l'obbligo della restituzione alla scadenza dell'appalto in buono stato di conservazione.



L'Aggiudicatario provvederà, a sua cura e spese, senza nulla a pretendere dall'Appaltante:

1. alla manutenzione ordinaria, come previsto dall'articolo 9 del capitolato;
2. alla fornitura dell'arredo e delle attrezzature, ritenute necessarie per la migliore gestione del servizio di cui trattasi, nonché per la sicurezza degli utenti e dei dipendenti.

**Data inizio servizio:** ...../...../.....

**Data prevista termine servizio:** ...../...../.....

Il Servizio di asilo nido sarà erogato di norma dal 16 settembre al 30 giugno dell'anno successivo e avrà la durata di tre anni educativi.

Gli Asili Nido dovranno attenersi, per quanto concerne il calendario e gli orari di apertura, a quanto sarà disposto, di volta in volta, dall'Amministrazione Comunale, ferma restando la sospensione delle attività educative a Natale e a Pasqua, come previsto dai vigenti contratti collettivi di lavoro.

L'orario di funzionamento del servizio è articolato, di norma, in orario antimeridiano dalle ore 7,30 alle 14,30, dal lunedì al sabato.

Eventualmente, sulla base delle necessità degli utenti, sarà concordato l'eventuale orario pomeridiano.

Il Nido potrà essere aperto ad altre attività da svolgersi nel tardo pomeriggio e nella serata, destinate ai genitori.

L'apertura nei giorni festivi, il prolungamento dell'orario di apertura, la realizzazione di centri estivi e di altre attività e/o servizi aggiuntivi, qualora ricorrano particolari e documentate esigenze, non comporterà oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

I costi per tutti i servizi aggiuntivi che saranno sviluppati previa approvazione ed autorizzazione dell'Amministrazione, saranno a carico dell'Aggiudicatario che potrà avvalersi anche della contribuzione diretta degli utenti.



### **IMPIANTI GENERALI, SERVIZI, INFRASTRUTTURE E FORNITURE ENERGETICHE**

Tutte le spese per la fornitura di energia elettrica, acqua, gas, telefono, riscaldamento, rifiuti solidi urbani, fognature e depurazione, spettano all'aggiudicatario, per le quali provvederà, entro e non oltre l'inizio del servizio, alla intestazione delle relative utenze e si intendono anch'esse interamente compensate con le rette mensili, come risultanti dall'atto di aggiudicazione, dopo l'applicazione del ribasso offerto.

### **ATTREZZATURE DI PROPRIETÀ DEL COMMITTENTE CONCESSE IN PRESTITO D'USO TEMPORANEO ALLADITTAAPPALTATRICE**

*Sarà dettagliato successivamente e comunque prima della sottoscrizione del contratto con la ditta aggiudicataria.*

---

---

---

### **ELENCO MACCHINE ED ATTREZZATURE DELLA DITTA APPALTATRICE**

*Sarà specificato successivamente e comunque prima della sottoscrizione del contratto con la ditta aggiudicataria.*

---

---

---

### **DISPONIBILITÀ DI SERVIZI IGIENICI**

Saranno messi a disposizione della ditta i servizi igienici presenti presso le sedi oggetto dell'appalto. La ditta dovrà provvedere affinché i servizi igienici, utilizzati dal personale addetto, siano tenuti costantemente puliti, provvisti di sapone disinfettante e asciugamani a perdere (a carico dell'Impresa) ed essere sgombri da materiali e attrezzi per le pulizie.

### **PUNTI DELL'ALIMENTAZIONE ELETTRICA OVE È POSSIBILE COLLEGARE LE ATTREZZATURE**

Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature di lavoro, tuttavia si evidenzia che è vietato il collegamento alle ciabatte ed alle prese "volanti" in genere.

### **LUOGHI PER IL DEPOSITO DEI MATERIALI E SPOGLIATOI A DISPOSIZIONE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA DEL SERVIZIO**

La stazione appaltante metterà a disposizione della ditta specifici spazi da destinare alla conservazione di attrezzature e materiali funzionali all'esecuzione dell'affidamento.

Qualora la ditta appaltatrice dovesse avere specifiche necessità, sarà necessario prendere preventivamente accordi con il Datore di lavoro – Committente in sede di riunione di cooperazione coordinamento.

### **SEDE DELLE RIUNIONI DI COORDINAMENTO PER GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Le riunioni di coordinamento saranno svolte normalmente presso gli uffici del Dirigente – Committente.

### **CASSETTE DI PRONTO SOCCORSO**

La ditta dovrà mettere a disposizione dei propri dipendenti le cassette di pronto soccorso presso le sedi oggetto dell'appalto.



### **INFORMAZIONI SUI RISCHI esistenti negli ambiente in cui si svolgerà l'attività dell'Appaltatrice**

Le attività svolte all'interno delle strutture, oggetto del servizio da parte della ditta appaltatrice, possono farsi rientrare nella seguente tipologia: attività scolastica (si vedano i Documenti di Valutazione dei Rischi delle sedi interessate dall'appalto redatti dal datore di lavoro dell'impresa appaltatrice ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).

Con specifico riferimento ai rischi esistenti negli ambienti in cui si svolgeranno le attività dell'impresa appaltatrice si precisa quanto segue.

E' evidente che in ogni ambiente esiste un potenziale rischio derivante dalla presenza di impianti elettrici, termici, idrico-sanitari, scarichi, etc.

A fronte di ogni potenziale pericolo connesso ai luoghi di lavoro in cui si svolgeranno le attività dell'impresa appaltatrice si renderà necessaria un'interazione continua tra datore di lavoro della stazione appaltante, datore di lavoro della impresa appaltatrice e responsabile del servizio al fine di individuare situazioni particolarmente pericolose tali da richiedere attenzioni particolari e specifiche misure di prevenzione.

A tal fine si terranno periodiche riunioni tra i soggetti interessati per stabilire il *modus operandi*.

La rilevazione, all'aggiudicazione e nel corso dell'appalto, di eventuali situazioni di pericolo comporterà l'integrazione del presente documento con la specificazione delle misure adottate per fronteggiare tali situazioni di pericolo.

### **RISCHI DI INTERFERENZA derivanti dalle attività della impresa APPALTATRICE E MISURE DI SICUREZZA CONCORDATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**

Fermo restando tutto quanto previsto nel capitolato d'oneri, vale quanto di seguito indicato.

#### **Cooperazione e coordinamento.**

##### 1. Prima dell'avvio del servizio:

- la ditta appaltatrice comunicherà al Dirigente che gestisce il servizio i nominativi ed i recapiti dei Referenti per ciascuna sede di propria competenza, in seguito denominati **referenti asili nido**;
- i **referenti asili nido** nel caso di eventuali inadempimenti da parte della ditta appaltatrice trasmetteranno al **responsabile del servizio del committente** apposita relazione sull'inadempimento contestato;
- la ditta appaltatrice, sin dal momento della sottoscrizione del contratto, dovrà comunicare il nominativo del **responsabile del servizio**;
- il **responsabile del servizio della ditta appaltatrice** dovrà fornire i propri recapiti al **responsabile del servizio del committente**, e dovrà mantenersi in costante contatto con i responsabili designati ed essere in ogni caso reperibile;
- si provvederà a redigere il "Verbale di Riunione Cooperazione Coordinamento"/ "Sopralluogo Congiunto", da sottoscrivere ai sensi della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

##### 2. La ditta appaltatrice nell'esecuzione del servizio dovrà:

- ↪ attenersi a tutte le norme di legge esistenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
- ↪ produrre il proprio Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- ↪ rispettare anche le prescrizioni eventualmente impartite dagli Organi di Controllo e le disposizioni in vigore presso le sedi oggetto dell'appalto;



- ↪ essere responsabile dell'osservanza della predisposizione dei relativi apprestamenti e cautele antinfortunistiche, e dovrà uniformarsi scrupolosamente a qualsiasi altra forma di tutela che potrà essere successivamente emanata in merito.
3. Il datore di lavoro, i dirigenti ed i preposti che dirigono o sovrintendono alle attività lavorative, dovranno, nell'ambito delle rispettive attribuzioni e competenze attenersi a quanto disposto dagli artt. 18 e 19 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..
  4. I lavoratori dovranno invece rispettare gli obblighi previsti dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
  5. Si richiama altresì l'osservanza da parte del datore di lavoro e dei lavoratori alle ulteriori disposizioni ed agli obblighi indicati nel D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. ed a qualsiasi altro disposto legislativo che possa essere inerente i servizi oggetto dell'appalto.
  6. Lo svolgimento del servizio dovrà avvenire con la piena osservanza delle norme previdenziali, assistenziali ed antinfortunistiche in vigore alla data affidamento del servizio oggetto dell'Appalto.

### Metodologia adottata.

La metodologia adottata nella Valutazione dei Rischi ha tenuto conto del contenuto specifico del D.Lgs.81/2008.

La valutazione di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) dello stesso D.Lgs. 81/08, anche nella scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, ha riguardato tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli inerenti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari.

In particolare è stata valutata la *Probabilità* di ogni rischio analizzato (con gradualità: improbabile, possibile, probabile, molto probabile) e la sua *Magnitudo* (con gradualità: lieve, modesta, grave, m.grave).

MAGNITUDO (M)	VALORE	DEFINIZIONE
LIEVE	1	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica rapidamente reversibile che non richiede alcun trattamento
MODESTA	2	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con inabilità reversibile e che può richiedere un trattamento di primo soccorso
GRAVE	3	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti irreversibili o di invalidità parziale e che richiede trattamenti medici
GRAVISSIMA	4	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti letali o di invalidità totale

PROBABILITA' (P)	VALORE	DEFINIZIONE
IMPROBABILE	1	L'evento potrebbe in teoria accadere, ma probabilmente non accadrà mai. Non si ha notizia di infortuni in circostanze simili.
POSSIBILE	2	L'evento potrebbe accadere, ma solo in rare circostanze ed in concomitanza con altre condizioni sfavorevoli
PROBABILE	3	L'evento potrebbe effettivamente accadere, anche se non automaticamente. Statisticamente si sono verificati infortuni in analoghe circostanze di lavoro.
MOLTO PROBABILE	4	L'evento si verifica nella maggior parte dei casi, e si sono verificati infortuni in azienda o in aziende similari per analoghe condizioni di lavoro.

Dalla combinazione dei due fattori precedenti (PROBABILITA' e MAGNITUDO) viene ricavata, come indicato nella Matrice di valutazione sopra riportata, l'*Entità del RISCHIO*, con la seguente gradualità:

1	2	3	4
<b>MOLTO BASSO</b>	<b>BASSO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>ALTO</b>

Gli orientamenti considerati si sono basati sui seguenti aspetti:

- osservazione dell'ambiente di lavoro (requisiti dei locali di lavoro, vie di accesso, sicurezza delle attrezzature, microclima, illuminazione, rumore, agenti fisici e nocivi);
- identificazione dei compiti eseguiti sul posto di lavoro (per valutare i rischi derivanti dalle singole mansioni);





- osservazione delle modalità di esecuzione del lavoro (in modo da controllare il rispetto delle procedure e se queste comportano altri rischi);
- esame dell'ambiente per rilevare i fattori esterni che possono avere effetti negativi sul posto di lavoro (microclima, aerazione);
- esame dell'organizzazione del lavoro;
- rassegna dei fattori psicologici, sociali e fisici che possono contribuire a creare stress sul lavoro e studio del modo in cui essi interagiscono fra di loro e con altri fattori nell'organizzazione e nell'ambiente di lavoro.

**Le osservazioni compiute vengono confrontate con criteri stabiliti per garantire la sicurezza e la salute in base a:**

1. norme legali nazionali ed internazionali;
2. norme di buona tecnica;
3. norme e orientamenti pubblicati;

**Principi gerarchici della prevenzione dei rischi:**

- eliminazione dei rischi;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso e lo è meno;
- combattere i rischi alla fonte;
- applicare provvedimenti collettivi di protezione piuttosto che individuali;
- adeguarsi al progresso tecnico e ai cambiamenti nel campo dell'informazione;
- cercare di garantire un miglioramento del livello di protezione.

**Azioni da intraprendere in funzione del rischio**

Valore	RISCHIO	Azioni da Intraprendere	Valutazione
<b>1</b> ( $P \times M \leq 1$ )	<b>MOLTO BASSO</b>	Instaurare un sistema di verifica che consenta di mantenere nel tempo le condizioni di sicurezza preventivate	ACCETTABILE
<b>2</b> ( $1 < P \times M \leq 4$ )	<b>BASSO</b>	Predisporre gli strumenti necessari a minimizzare il rischio ed a verificare l'efficacia delle azioni preventivate	ACCETTABILE Occorre programmare miglioramenti futuri
<b>3</b> ( $4 < P \times M \leq 9$ )	<b>MEDIO</b>	Programmare con urgenza interventi correttivi tali da eliminare le anomalie che portano alla determinazione di livelli di rischio non accettabile (comunque prima dell'inizio dei lavori).	RISCHI CHE DEVONO ESSERE RIDOTTI FINO A RISULTARE TOLLERABILI O ACCETTABILI
<b>4</b> ( $P \times M > 9$ )	<b>ALTO</b>	Intervenire immediatamente sulla fonte di rischio provvedendo a sospendere le lavorazioni sino al raggiungimento di livelli di rischio accettabili (comunque prima dell'inizio dei lavori).	NON ACCETTABILE



Check-list per l'individuazione dei possibili rischi da interferenze (da confermare/aggiornare dopo l'Aggiudicazione)		
1 Esecuzione del servizio oggetto dell'appalto all'interno dei luoghi di lavoro	SI	
2 Esecuzione del servizio oggetto dell'appalto all'esterno dei luoghi di lavoro		NO
3 Previsti interventi sugli impianti		NO
4 Previsti interventi murari		NO
5 Allestimento di un'area delimitata (deposito materiali, per lavorazioni...) all'interno delle sedi		NO
6 Esecuzione del servizio oggetto dell'appalto durante l'orario di lavoro del personale delle sedi e/o durante l'orario di presenza di utenti	SI	
7 Previsto lavoro notturno		NO
8 Prevista chiusura di percorsi o di parti di edificio		NO
9 Previsto utilizzo di attrezzature e di macchinari propri dell'Appaltatrice	SI	
10 Previsto utilizzo di attrezzature e di macchinari propri del Committente	SI	
11 Previsto utilizzo di installazione di ponteggi/trabattelli/piattaforme elevatrici		NO
12 Previsto utilizzo di fiamme libere		NO
13 Previsto utilizzo da parte dell'Appaltatrice di prodotti chimici ed eventuale contatto con agenti biologici	SI	
14 Previsto utilizzo di materiali biologici		NO
15 Prevista produzione di polveri		NO
16 Prevista movimentazione manuale di carichi	SI	
17 Prevista movimentazione carrelli per il trasporto di carichi	SI	
18 Esistenza di spazi dedicati al carico/scarico di materiali	Dipende dalla tipologia dell'asilo	
19 Luoghi di lavoro dotati di specifici percorsi ad esclusivo utilizzo per il trasporto di materiali	Dipende dalla tipologia dell'asilo	
20 Possibile presenza di rumore		NO
21 Possibili vibrazioni		NO
22 Prevista interruzione delle forniture:		
↪ Energia elettrica		NO
↪ Acqua		NO
↪ Gas		NO
↪ Rete dati		NO
↪ Linea telefonica		NO
23 Prevista temporanea disattivazione di sistemi antincendio		NO
24 Prevista temporanea interruzione del riscaldamento		NO
25 Prevista riduzione dell'accessibilità per utenti disabili		NO
26 Presente il rischio di caduta dall'alto	SI	
27 Presente il rischio di caduta di materiali dall'alto	SI	
28 Movimento/Transito di mezzi	SI	
29 Compresenza di altri lavoratori	SI	
30 Rischio di scivolamenti e cadute dall'alto nell'uso di scale	SI	
31 Servizio fornito presso edifici soggetti al Controllo di Prevenzione Incendi	SI	
32 Previsto utilizzo e/o trasporto di liquidi infiammabili e/o combustibili		NO
33 Luoghi di lavoro dotati di illuminazione di emergenza.	SI	



Check-list per l'individuazione dei possibili rischi da interferenze (da confermare/aggiornare dopo l'Aggiudicazione)		
34 Luoghi di lavoro dotati di estintori.	SI	
35 Possibile utilizzo da parte dei lavoratori dell'Aggiudicataria dei servizi igienici	SI	
36 Possibile utilizzo da parte dei lavoratori dell'Aggiudicataria dei presidi sanitari (cassetta di pronto soccorso, pacchetto di medicazione)	SI	
37 Messa a disposizione dei lavoratori dell'Appaltatrice di locali da utilizzare come spogliatoi/depositi	SI	
38 Previsti interventi sugli impianti locali cucina e zone di pertinenza	SI	

L'insieme delle successive tabelle di rischio, corredate dalle suddette valutazioni e dalle indicazioni delle azioni correttive e della loro priorità, costituisce la base per la stesura della presente Valutazione preliminare dei Rischi Interferenti, che andrà revisionata dopo l'aggiudicazione dell'Appalto.

Le attività degli operatori della ditta aggiudicataria potrebbero interferire durante l'erogazione dei servizi del presente appalto con la presenza:

- ↪ dei dipendenti dell'U.D. Istruzione (dipendenti scuola dell'infanzia di via Torraca, personale addetto al controllo dell'appalto...);
- ↪ di genitori ed eventuale pubblico esterno presente presso i locali degli asili nido;
- ↪ di dipendenti comunali dell'Ufficio Edilizia Scolastica e di altre ditte che potrebbero operare nelle strutture;
- ↪ dipendenti di altre Unità di Direzione dell'Ente.

Fasi operative	Rischi da interferenza	Rischio potenziale	Misure di Prevenzione e comportamenti da adottare	Rischio residuo
Ingresso nei luoghi oggetto dell'appalto	Rischi derivanti da accessi di operatori non autorizzati	Medio	<b>Committente e Appaltatrice</b> Il personale dall'impresa appaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (ai sensi dell'art. art. 26 comma 8) del D. Lgs. 81/2008); L'Assuntore dovrà consegnare al Responsabile del Committente l'elenco degli operatori che effettueranno il servizio presso ogni sede e comunicherà tempestivamente eventuali variazioni.	Basso
Ingresso nei luoghi oggetto dell'appalto	Rischi per mancata programmazione temporale delle attività	Medio	<b>Committente e Appaltatrice</b> Il Responsabile del Committente e l'Aggiudicataria dovranno definire la frequenza e gli orari dei servizi.	Basso



Fasi operative	Rischi da interferenza	Rischio potenziale	Misure di Prevenzione e comportamenti da adottare	Rischio residuo
Formazione e Informazione	Rischio dovuto alla presenza di personale non correttamente informato, formato e addestrato	Medio	<p><b>Committente e Appaltatrice</b></p> <p>Durante l'esecuzione delle attività lavorativa occorre garantire che siano presenti un numero sufficiente di lavoratori con conoscenze e competenze tali da poter garantire i seguenti aspetti: 1) che il lavoro venga eseguito conformemente alle procedure e alle istruzioni di lavoro; 2) che durante il lavoro si possa gestire qualsiasi delle possibili emergenze ipotizzabili; 3) che durante il lavoro sia presente un preposto alla vigilanza e alla verifica dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione richieste. Nel caso contrario, il rischio di danno a carico dei lavoratori interessati è elevato.</p> <p>Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura delle sedi, dovrà essere informato il Responsabile del servizio e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate; Il Datore di Lavoro dell'Appaltatrice, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.</p> <p>Qualora i dipendenti delle scuole avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento delle attività da parte dell'Appaltatrice (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Responsabile del Committente dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili delle attività, allertando il S.P.P. (ed eventualmente il M.C.) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività degli uffici.</p> <p>Analoga informazione andrà fornita ai lavoratori della Società esterna nel caso in cui le attività lavorative debbano avvenire in ambienti che comportano elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc.</p> <p>L'attività di informazione e formazione sarà effettuata mediante incontri con i lavoratori nell'ambito dei quali si è consegnata al personale copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente DUVRI.</p> <p><b>Appaltatrice</b></p> <p>I dipendenti dell'Appaltatrice dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui</p>	Basso



Fasi operative	Rischi da interferenza	Rischio potenziale	Misure di Prevenzione e comportamenti da adottare	Rischio residuo
			possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei (oggetto del presente DUVRI)	
Gestione Emergenze	Rischio incendio	Medio	<p><b>Appaltatrice</b></p> <p>Ai fini della sicurezza antincendio si precisa che eventuali tendaggi dovranno avere classe di reazione al fuoco non superiore a 1; i mobili imbottiti (poltrone, divani, divani letto, sedie imbottite, guanciali, tappeti, ecc.) dovranno essere di classe 1 IM, e che eventuali rivestimenti lignei, dovranno essere opportunamente trattati con prodotti vernicianti omologati di classe 1 di reazione al fuoco (in conformità al decreto del Ministro dell'interno del 6 marzo 1992 recante «Norme tecniche e procedurali per la classificazione di reazione al fuoco ed omologazione dei prodotti vernicianti ignifughi applicati su materiali legnosi»).</p> <p><b>Piano di emergenza.</b> Dovranno collocarsi in vista le planimetrie semplificate dei locali, recanti la disposizione delle indicazioni delle vie di esodo e dei mezzi antincendio. Oltre alle misure definite secondo i criteri di cui al precedente punto, il responsabile dell'attività è tenuto a predisporre il piano di emergenza che deve riportare i seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• descrizione generale della struttura;</li><li>• identificazione dei possibili e ragionevoli eventi che possono verificarsi all'interno della struttura (o che possono coinvolgerla dall'esterno) e dai quali possano derivare pericoli per l'incolumità dei presenti e/o danni alla struttura stessa;</li><li>• sistemi di rivelazione e comunicazione dell'emergenza adottati;</li><li>• identificazione delle persone autorizzate ad attivare le procedure di emergenza e della persona responsabile dell'applicazione e del coordinamento delle misure di intervento all'interno dell'attività, e del personale che effettua il primo intervento;</li><li>• disposizioni adottate per formare il personale ai compiti che sarà chiamato a svolgere; le disposizioni per chiedere l'intervento dei vigili del fuoco e per fornire le necessarie informazioni al loro arrivo;</li><li>• modalità di effettuazione dell'evacuazione dei bambini dall'edificio;</li><li>• attrezzature di ausilio all'evacuazione (carrelli ecc.);</li><li>• procedure da adottare per il ritorno alle</li></ul>	Basso



Fasi operative	Rischi da interferenza	Rischio potenziale	Misure di Prevenzione e comportamenti da adottare	Rischio residuo
			<p>ordinarie condizioni di esercizio.</p> <p>Ai fini dell'attuazione di procedure di emergenza efficaci, le prove di simulazione devono essere ripetute almeno tre volte l'anno. La prima prova deve essere effettuata entro due mesi dall'apertura dell'anno educativo. Il piano di emergenza deve essere aggiornato dal responsabile dell'attività, in caso di cambiamenti sia del personale sia delle attrezzature e/o impianti.</p> <p><b>Informazione e formazione antincendio.</b> La formazione e l'informazione antincendio del personale devono essere attuate secondo i criteri di base enunciati negli specifici punti del decreto del Ministero dell'interno, adottato di concerto con il Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 10 marzo 1998. Tutto il personale che opera nella struttura dovrà essere formato con il programma relativo alle attività di rischio medio ed un'aliquota, corrispondente a 4 persone presenti ogni 50 bambini, dovrà anche avere acquisito il relativo attestato di idoneità tecnica.</p> <p>Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dal Responsabile del servizio.</p> <p>La protezione contro gli incendi sarà assicurata da:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Mezzi di estinzione presenti ed efficienti.</li><li>2. Istruzioni impartite per iscritto al personale.</li><li>3. Procedure scritte da tenere in caso d'incendio</li><li>4. Fumare in tutti i locali chiusi, e qualora si fumasse in esterno il mozzicone deve essere accuratamente spento, prima di buttarlo via;</li><li>5. Evitare operazioni che possano dar luogo a scintille a meno che non siano state espressamente autorizzate.</li></ol> <p>Essendo presenti negli ambienti di interesse prodotti chimici volatili infiammabili ed essendo presenti fra i prodotti utilizzati per le attività di pulizia che hanno, anch'essi, caratteristiche di infiammabilità e nella considerazione che negli ambienti esistono potenziali fonti di innesco, si individua la necessità di accertare il non contemporaneo utilizzo di dette fattispecie di prodotto, così che non abbiano a realizzarsi</p>	



Fasi operative	Rischi da interferenza	Rischio potenziale	Misure di Prevenzione e comportamenti da adottare	Rischio residuo
			condizioni di concentrazione elevata di vapori infiammabili. Allo stesso modo dovrà porsi la dovuta attenzione nello stoccaggio di prodotti che possano costituire un elevato carico di incendio, conseguentemente dovrà tenersi cura che la quantità di prodotti di tale tipologia introdotto nei locali, in particolare quelli più a rischio, sia molto limitata.	
Gestione Emergenze	Rischio per una non corretta adozione di procedure di Allarme, di Emergenza e di Evacuazione del personale	Medio	<p><b>Appaltatrice</b></p> <p>In caso di allarme</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• avvisare immediatamente il personale della scuola descrivendo l'accaduto;</li> <li>• collaborare con il personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione.</li> </ul> <p>In caso di emergenza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (sedie, carrelli, ecc.) che potrebbero creare intralcio;</li> <li>• mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose.</li> </ul> <p>In caso di evacuazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• convergere ordinatamente nel punto di raccolta;</li> <li>• attendere in attesa del cessato allarme.</li> </ul> <p><b>Procedure di emergenza</b></p> <p>In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità) il lavoratore dovrà chiamare gli addetti all'emergenza che si attiveranno secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza degli addetti all'emergenza, il lavoratore potrà attivare la procedura sotto elencata.</p> <p><b>CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI</b></p> <p><b>In caso d'incendio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115.</li> <li>• Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: <a href="#">indirizzo e telefono dell'azienda</a>, <a href="#">informazioni sull'incendio</a>.</li> <li>• Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.</li> <li>• Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.</li> </ul> <p><b>In caso d'infortunio o malore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118.</li> <li>• Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: <a href="#">cognome e nome</a>, <a href="#">indirizzo</a>, <a href="#">n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci</a>, <a href="#">tipo di incidente</a>: <a href="#">descrizione sintetica della situazione</a>,</li> </ul>	Basso



Fasi operative	Rischi da interferenza	Rischio potenziale	Misure di Prevenzione e comportamenti da adottare	Rischio residuo
			<p>numero dei feriti, ecc.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.</li> </ul> <p><b>REGOLE COMPORIMENTALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118.</li> <li>• Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.</li> <li>• Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).</li> <li>• Incoraggiare e rassicurare il paziente.</li> <li>• Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.</li> </ul>	
Gestione Emergenze	Rischio derivante da una non completa fruizione delle vie di fuga e delle uscite di sicurezza.	Medio	<p><b>Appaltatrice</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Appaltatrice dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas.</li> <li>• L'attuazione del servizio non dovrà creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi.</li> <li>• Attrezzature e materiali utilizzati dall'Appaltatrice dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.</li> <li>• Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga, uscite di emergenza e si deve disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.</li> <li>• I mezzi di estinzione saranno sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che dovranno sempre rimanere sgombri e liberi.</li> <li>• I corridoi e le vie di fuga in generale dovranno essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; dovranno essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere anche se temporanei.</li> <li>• Ai lavoratori dell'azienda appaltatrice, sarà fatto divieto di effettuare sistemazioni improprie di attrezzi, oggetti o altro, che potrebbero essere urtati da parte dei lavoratori.</li> </ul>	Basso





Fasi operative	Rischi da interferenza	Rischio potenziale	Misure di Prevenzione e comportamenti da adottare	Rischio residuo
Gestione Emergenze	Rischio derivante da carenza di segnaletica di sicurezza.	Medio	<p><b>Committente ed Appaltatrice</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Verrà predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente nelle scuole integrata idoneamente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.</li> <li>In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, la ditta appaltatrice dovrà dare immediata comunicazione al Responsabile del servizio e al servizio di prevenzione e protezione per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.</li> </ul>	Basso
Gestione Emergenze	Rischi derivanti dalle interruzioni alla fornitura di energia elettrica, gas e acqua	Medio	<p><b>Committente ed Appaltatrice</b></p> <p>Qualora dovesse essere necessaria l'interruzione dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento / climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi, andranno sempre concordate con il Responsabile del servizio;</p> <p>Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.</p>	Basso
Attività all'interno degli edifici scolastici	Rischio di elettrocuzione	Medio	<p><b>Committente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto dovrà essere assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.</li> </ul> <p><b>Appaltatrice</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>L'Appaltatrice dovrà utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; dovrà utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non dovrà fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose;</li> <li>L'Appaltatrice dovrà verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro;</li> <li>Prima di iniziare i lavori sarà assolutamente necessario chiedere al Responsabile del Committente, i punti di allacciamento dell'impianto elettrico;</li> </ul>	Basso



Fasi operative	Rischi da interferenza	Rischio potenziale	Misure di Prevenzione e comportamenti da adottare	Rischio residuo
			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sarà cura degli operatori porre ogni dovuta attenzione nell'effettuare le operazioni di pulizia con liquidi, contenenti prodotti chimici diluiti in acqua o assoluti, facendo in modo che non abbiano a potersi stabilire momenti di continuità elettrica accidentali, stante la possibilità della presenza all'interno dei luoghi di lavoro o nelle zone limitrofe, di apparecchi e/o impianti in tensione;</li> <li>• E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il Responsabile del servizio;</li> <li>• E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione;</li> <li>• E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.</li> </ul>	
Attività all'interno degli edifici scolastici (pulizie, manutenzioni)	Rischio di danno all'udito per elevata intensità di rumore	Medio	<p><b>Appaltatrice</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Di norma nelle scuole i livelli di rumorosità non sono tali da mettere a rischio la salute dei lavoratori e da turbare l'attenzione e la comunicazione verbale dei lavoratori, poiché il limite d'esposizione giornaliera riscontrato è abbondantemente inferiore agli 80 dB(A), al di sotto del quale è ragionevole considerare che non sussistano rischi di ipoacusia (indebolimento o perdita dell'udito) da rumore. Ai lavoratori dell'Appaltatrice sarà vietato l'utilizzo di attrezzature particolarmente rumorose. L'Appaltatrice, in seguito alla propria valutazione dei rischi, se necessario dovrà fornire ai propri dipendenti idonei dispositivi di protezione individuale.</li> </ul> <p><b>Committente e Appaltatrice</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• In presenza di interferenza risulterà necessario, al fine di adottare le idonee misure di protezione collettiva e individuale, realizzare un campionamento dei valori di rumorosità in ambiente ed eseguire una valutazione del rischio rumore.</li> </ul>	Basso



Fasi operative	Rischi da interferenza	Rischio potenziale	Misure di Prevenzione e comportamenti da adottare	Rischio residuo
Consegna derrate alimentari e non alimentari al punto di presa in carico presso gli edifici scolastici	Rischio di investimento e di incidenti nelle aree di pertinenza delle scuole per il transito di automezzi e di manovre degli stessi.	Medio	<b>Appaltatrice</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Gli operatori della ditta appaltatrice dovranno fare attenzione al rischio di investimento di persone a seguito del transito di automezzi e di manovre degli stessi.</li><li>• È fatto divieto alla ditta esterna di parcheggiare automezzi per il carico e scarico merci ad ostruzione di uscite di emergenza, vie di fuga, percorsi esterni, ecc.</li><li>• L'appaltatrice dovrà attuare le opportune cautele nelle fasi di apertura/chiusura, di cancelli/portoni/sbarre automatiche di accesso alle pertinenze esterne dell'edificio, evitando rischi di trascinamento, schiacciamento che gli stessi possono comportare pur in presenza dei necessari dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa.</li><li>• L'Appaltatrice e l'Aggiudicataria dovranno programmare attività di verifica sistematica condotta da un gruppo di tecnici con lo scopo di verificare: 1) la conformità delle attività lavorative svolte; 2) il possibile miglioramento dei sistemi di prevenzione e protezione adottati.</li><li>• L'attività di verifica deve essere svolta mediante l'utilizzo di schede di controllo (check list) al termine della quale deve essere svolta una specifica riunione in cui si devono analizzare quanto osservato, le eventuali non conformità e tutte le eventuali soluzioni correttive e/o migliorative.</li></ul>	Basso
Eventuale trasporto e movimentazione e derrate alimentari e non alimentari entro gli edifici scolastici	Rischio di investimento e di incidenti	Medio	<b>Appaltatrice</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Gli operatori della ditta appaltatrice dovranno fare attenzione al rischio di investimento di persone a seguito del transito di carrelli.</li><li>• Dovranno individuare percorsi protetti ed orari favorevoli per la movimentazione delle derrate.</li><li>• Dovranno utilizzare apposita segnaletica di sicurezza.</li></ul>	Basso



Fasi operative	Rischi da interferenza	Rischio potenziale	Misure di Prevenzione e comportamenti da adottare	Rischio residuo
Utilizzo di attrezzature ed impianti	Rischio di danno in seguito all'uso di macchine, impianti e attrezzature non conformi alle regole dell'arte	Medio	<b>Committente e Appaltatrice</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• La ditta esterna dovrà utilizzare – nell'esecuzione dei lavori oggetto dell'Appalto – macchine, impianti ed attrezzature di proprietà o delle quali ne abbiano la piena disponibilità, pienamente conformi alle vigenti Norme di legge e di buona tecnica; dovranno inoltre impiegare personale avente capacità professionali adeguate al lavoro da svolgere ed opportunamente informato ed addestrato sui rischi specifici propri delle attività dell'azienda esterna, sul corretto impiego delle macchine ed attrezzature utilizzate, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per la sicurezza sul lavoro e la tutela dell'ambiente.</li><li>• E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura di proprietà del Committente se non espressamente autorizzato in forma scritta dal Responsabile del servizio. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.</li><li>• Le attrezzature proprie utilizzate dalla ditta esterna devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate.</li><li>• E' vietato alle persone non autorizzate di utilizzare ed avvicinarsi a macchine, impianti ed attrezzature di proprietà del Committente senza la preventiva autorizzazione dello stesso;</li><li>• È vietato sostare in prossimità dei macchinari o intervenire sugli stessi se non previa preventiva autorizzazione da parte del Responsabile del servizio.</li><li>• È vietato abbandonare macchinari o attrezzature pericolose in luoghi non custoditi ed accessibili ad altri lavoratori non autorizzati all'impiego dei macchinari e delle attrezzature.</li></ul>	Basso



Fasi operative	Rischi da interferenza	Rischio potenziale	Misure di Prevenzione e comportamenti da adottare	Rischio residuo
Pulizia e sanificazione	Rischi derivanti dalla produzione di schizzi e allergeni	Medio	<b>Appaltatrice</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Gli operatori dell'Appaltatrice dovranno segnalare, attraverso specifica segnaletica, le aree oggetto di pulizia e sanificazione.</li><li>• Dovranno utilizzare idonei DPI.</li><li>• Dovranno utilizzare prodotti a basso rischio.</li><li>• Eseguire le attività in orari a limitata incidenza di interferenza.</li></ul>	Basso
Pulizia e sanificazione	Rischio di scivolamento su superfici bagnate.	Medio	<b>Appaltatrice</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Gli operatori dell'Appaltatrice dovranno segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.</li><li>• Eseguire le attività in orari a limitata incidenza di interferenza.</li><li>• Dovranno utilizzare idonei DPI.</li></ul>	Basso
Pulizia e sanificazione	Rischi derivanti dalla presenza di prodotti chimici.	Medio	<b>Committente ed Appaltatrice</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Eseguire le attività in orari a limitata incidenza di interferenza.</li><li>• Sarà vietato di introdurre all'interno dei luoghi di lavoro prodotti chimici pericolosi che possono essere motivo di rischio per i lavoratori. L'uso di tali prodotti, ove eccezionalmente necessario, dovrà essere preventivamente concordato con il Responsabile del servizio.</li><li>• Sarà vietato utilizzare qualsiasi prodotto chimico di proprietà delle scuole se non previa preventiva autorizzazione da parte del Responsabile del Servizio.</li><li>• Sarà vietato utilizzare in maniera impropria prodotti chimici tali da essere motivo di rischio per la sicurezza/salute dei lavoratori (abbandono di contenitori di prodotti chimici in zone non autorizzate, miscelazione di prodotti chimici non compatibili fra di loro, sostituzione dei contenitori dei prodotti chimici con contenitori non adeguatamente etichettati, ecc.).</li><li>• Sarà cura dell'Appaltatrice vigilare sul corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuali da parte dei propri lavoratori.</li></ul>	Basso



Fasi operative	Rischi da interferenza	Rischio potenziale	Misure di Prevenzione e comportamenti da adottare	Rischio residuo
Pulizia e sanificazione	Rischio derivante dall'inalazione di polveri	Medio	<p><b>Appaltatrice</b></p> <p>La produzione e/o la diffusione di polveri deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee. Le polveri depositatesi, se dannose, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura. Qualora la quantità di polveri o fibre presenti superi i limiti tollerati e comunque nelle operazioni di raccolta ed allontanamento di quantità importanti delle stesse, devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività ed eventualmente, ove richiesto, il personale interessato deve essere sottoposto a sorveglianza sanitaria.</p> <p>Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.</p>	<b>Basso</b>



Fasi operative	Rischi da interferenza	Rischio potenziale	Misure di Prevenzione e comportamenti da adottare	Rischio residuo
Pulizia e sanificazione	Rischio di danno per la presenza di materiale a rischio biologico	Medio	<b>Committente ed Appaltatrice</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sarà vietato assumere cibi e bevande nelle aree di lavoro in cui potrebbe essere presente il rischio potenziale di esposizione.</li><li>• Indossare sempre i dispositivi di protezione individuale (DPI): guanti, mascherine, ecc. I DPI che verranno riutilizzati dovranno essere disinfettati e puliti dopo ogni utilizzazione, provvedendo a fare sostituire quelli difettosi prima dell'utilizzazione successiva. Non dovranno toccare con le mani guantate apparecchiature, presidi, telefono, fogli di lavoro, rubinetti, maniglie delle porte o altro (la mancata osservanza di questa norma comportamentale potrebbero rendere tali oggetti fonte di contaminazione per se stessi e per gli altri che a tale regola si attengono).</li><li>• Gli ausiliari dovranno raccogliere, separare ed eliminare in modo corretto i rifiuti biologici solidi e liquidi; sarà vietato scaricarli in fogna e nei cassonetti, bisognerà utilizzare gli appositi contenitori che dovranno essere segnalati in maniera adeguata.</li><li>• In caso di esposizione a sangue o materiale biologico per contatto, ferite da punta, ferite da taglio ecc... sarà obbligatorio recarsi immediatamente e comunque entro n. 4 ore, al pronto soccorso dell'Ospedale San Carlo di Potenza per la denuncia di infortunio sul lavoro e per consentire ai medici del pronto soccorso di valutare la necessità di intraprendere una profilassi post-esposizione. In ogni caso il lavoratore interessato dovrà avvisare il Suo diretto superiore e recarsi al pronto soccorso secondo le modalità previste dal piano di emergenza. Informare il Medico Competente il quale provvederà ad attuare i protocolli post-esposizione.</li><li>• Nel rispetto della "privacy" ogni qualvolta gli addetti verranno a conoscenza di patologie trasmissibili da bambini o viceversa (esempio scabbia) avranno l'obbligo di darne comunicazione al loro diretto superiore, il quale si attiverà per i provvedimenti del caso.</li></ul>	Basso



Fasi operative	Rischi da interferenza	Rischio potenziale	Misure di Prevenzione e comportamenti da adottare	Rischio residuo
Pulizia e sanificazione	Rischio di caduta del lavoratore dall'alto.	Medio	<b>Appaltatrice</b> Il rischio si potrebbe manifestare, sia per i lavoratori dell'Appaltatrice che per le persone che si dovessero trovare nelle immediate vicinanze, quando verranno eseguiti lavori su piani di lavoro in quota non muniti di idonee protezioni. L'Appaltatrice dovrà provvedere: a) all'interdizione mediante l'installazione di barriere e/o recinzioni tali da impedire il passaggio di terzi nelle aree sottostanti a quelle dove verranno svolte le attività lavorative; b) all'installazione di cartellonistica di sicurezza: pericolo lavori in corso; c) alla presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza (audit) sull'efficacia nel tempo della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta. Le opere provvisoriale utilizzate dovranno essere conformi alla regola dell'arte in merito applicabile.	Basso
Pulizia e sanificazione	Rischio derivante dalla caduta di materiale dall'alto	Medio	<b>Committente ed Appaltatrice</b> Durante i lavori si dovrà provvedere: a) all'interdizione mediante l'installazione di barriere e/o recinzioni tali da impedire il passaggio di terzi nelle aree sottostanti a quelle dove vengono svolte le attività lavorative; b) all'installazione di cartellonistica di sicurezza: pericolo lavori in corso; c) alla presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza (audit) sull'efficacia nel tempo della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta. Si provvederà a far depositare il materiale cartaceo solo sugli scaffali, ordinatamente e preferibilmente raccolto in contenitori appropriati (cartelline, raccoglitori;..). Sarà vietato depositare materiale sopra le armature. Gli effetti dannosi conseguenti alla possibile caduta di masse materiali dagli scaffali su persone o cose dovranno essere eliminati mediante dispositivi rigidi o elastici di arresto aventi robustezza, forme e dimensioni proporzionate alle caratteristiche dei corpi in caduta.	Basso





Fasi operative	Rischi da interferenza	Rischio potenziale	Misure di Prevenzione e comportamenti da adottare	Rischio residuo
Pulizia e sanificazione	Rischio derivante da scivolamenti e cadute a livello	Medio	<ul style="list-style-type: none"><li>• I percorsi interni dovranno sempre essere mantenuti sgombri da attrezzature, materiali o altro capace di ostacolare il cammino degli operatori. Per ogni postazione di lavoro occorrerà individuare la via di fuga più vicina.</li><li>• Le vie d'accesso e quelle corrispondenti ai percorsi interni dovranno essere sempre illuminate ed adeguatamente segnalate secondo le necessità diurne e notturne;</li><li>• Si dovrà controllare regolarmente che i pavimenti non siano danneggiati e procedere, se necessario, ad interventi di manutenzione.</li></ul>	Basso
Manutenzione di Attrezzature /impianti	Rischio contatto diretto e indiretto con parti in tensione e impianti elettrici Schiacciamento - contusioni	Medio	Delimitare la zona. Eseguire in orari a limitata incidenza di interferenza. Guanti e calzari di protezione. Predisporre, se necessario, il POS.	Basso



**COSTI DELLA SICUREZZA**

**1. Costi per rischi di natura interferenziale – Costi preventivi**

I costi che sosterrà la ditta concessionaria per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale **non sono soggetti a ribasso a base d'asta** e sono quantificati dal Committente sulla base dell'analisi dei rischi di natura interferenziale attuata nel presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi.

**CALCOLO COSTI SICUREZZA DI NATURA INTERFERENZIALE- STIMA PREVENTIVA ANNUALE**

Categoria d'intervento	Descrizione	Quantità	Costo finale euro
Apprestamenti	scale a mano	a corpo	<b>100,00</b>
	transenne mobili	a corpo	<b>56,30</b>
Posizionamento di segnaletica di sicurezza presso i luoghi di lavoro per indicare rischi di natura interferenziale	segnali di avvertimento specifici	a corpo	<b>80,00</b>
	nastro segnalatore	a corpo	<b>50,00</b>
Attività periodica di prevenzione	Costo per l'informazione/formazione sui rischi di natura interferenziali ai lavoratori operanti sui luoghi di lavoro.	a corpo	<b>150,00</b>
	Costo per la riduzione del rischio nella Gestione delle Emergenze: formazione ed esercitazioni congiunte tra personale operante sui luoghi di lavoro, personale Aggiudicataria, responsabili e addetti alle emergenze	a corpo	<b>150,00</b>
	Costo per riunioni di Coordinamento periodiche tra il datore dell'aggiudicataria, committente (Comune), datori di lavoro imprese presenti sui luoghi di lavoro e responsabili dei servizi di Prevenzione e Protezione.	a corpo	<b>150,00</b>
Dispositivi di protezione individuale	Guanti di protezione in lattice	a corpo	<b>20,95</b>
	Maschere monouso	a corpo	<b>20,70</b>
<b>COSTO SICUREZZA INTERFERENZIALE ANNUALE NON SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA (IVA ESCLUSA).</b>			<b>777,95</b>

**2. Costi per misure di sicurezza proprie dell'attività della ditta concessionaria**

I costi sostenuti dalla ditta concessionaria per mettere in atto le misure di sicurezza afferenti l'esercizio della propria attività, sono conseguenti all'adozione di tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie a garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori nell'attività svolta dalla ditta esterna stessa.

**Tali costi dovranno essere evidenziati dalla ditta esterna nell'offerta.**



## APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza(D.U.V.R.I.) :

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. **81/08 e successive modifiche ed integrazioni**;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

### COMMITTENTE

<b>Ragione Sociale</b>	<b>Dirigente competente alla gestione del contratto</b>	<b>Firma</b>

### DITTA AGGIUDICATARIA

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante la ditta aggiudicataria dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

<b>Ragione Sociale</b>	<b>Datore di lavoro</b>	<b>Firma</b>

Potenza,



## ALLEGATO 1.

### ALLEGATO A - VERBALE DI RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

(art. 26 comma 2 D.Lgs 81/2008 e s.m.i.)

In relazione all'incarico che l'impresa appaltatrice ..... ha ricevuto dalla  
Committente..... di effettuare presso ..... i lavori/il servizio/la  
fornitura di cui all'ordine n. .... del ..... si sono riuniti i Signori:

(per il Committente) .....

(per l'Appaltatore).....

allo scopo di approfondire la conoscenza sui rischi e sui pericoli connessi all'appalto e di quelli  
derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro, nonché alle reciproche interferenze tra le due attività  
precedenti.

I rischi emergenti a causa delle interferenze lavorative sono oggetto del Documento Unico di Valutazione dei rischi da  
interferenze (DUVRI).

In relazione a quanto sopra premesso è stato evidenziato:

.....  
.....  
.....

Rischi da interferenze emersi in sede di coordinamento ulteriori a quelli indicati nel DUVRI:

.....  
.....  
.....

In relazione a quanto sopra riportato si concorda di adottare le seguenti misure di prevenzione /protezione ad  
integrazione di quelle già indicate nel DUVRI:

.....  
.....  
.....

....., li.....

Per il Committente:

\_\_\_\_\_

Per l'Appaltatore

\_\_\_\_\_

....., li.....